

23 agosto 2008 0:00

Costo del pane

Ho chiesto all'addetta del banco di un supermercato 500 gr di pane comune tagliato da un filone da un kg a prezzo calmierato. Me lo ha tagliato, pesato e fatto pagare al prezzo di una filetta da 500gr. Alla mia osservazione che il prezzo/kg da lei battuto era superiore a quello calmierato, mi ha risposto che non era giusto che io pagassi il mio 1/2 kg di pane meno di chi acquistava la filetta nata con la pezzatura da 1/2 kg. A me è sembrata un'ingiustizia, ho torto? Avrei preferito che mi fosse detto che il filone da kg a prezzo calmierato non poteva essere diviso e che avrei dovuto acquistarlo tutto. Se dovesse ricapitarmi una situazione simile come devo comportarmi?

Grazie.

Vanessa, da Camerino (MC)

Risposta:

non e' detto che il ragionamento del panettiere sia sbagliato. Intuiamo che nel suo comune ci sia stato un accordo tra i commercianti per calmierare il prezzo di alcune tipologie di pane. Cerchi di conoscerle nel dettaglio ed eventualmente segnali il tutto alla polizia annonaria (vigili) e all'associazione di categoria a cui appartiene la panetteria. In ogni caso e' suo diritto sapere che il prezzo calmierato non viene praticato in caso di taglio del filone.